Metodologie di analisi, misura e caratterizzazione dell'esposizione a nanomateriali aerodispersi nei luoghi di lavoro

Fabio BOCCUNI - *INAIL*

L'applicazione dell'approccio tradizionale all'analisi dei rischi in ambiente di lavoro per l'esposizione a nanomateriali ingegnerizzati presenta alcune criticità essenzialmente legate all'assenza di limiti di esposizione occupazionale recepiti in ambito normativo per le sostanze in forma nanometrica. Le linee guida internazionali basate sullo stato dell'arte delle conoscenze disponibili raccomandano l'applicazione di un approccio multi-parametrico e per livelli successivi di indagine alla valutazione e gestione del rischio da esposizione a nanomateriali ingegnerizzati in ambiente di lavoro. In tale ottica l'integrazione di strumenti di valutazione qualitativi (es. 'control banding') con le tecniche di misura nei luoghi di lavoro, può essere utile per la valutazione dei rischi nei processi di produzione di nano-oggetti. La docenza verterà sull'illustrazione dello stato dell'arte sulla valutazione dell'esposizione e gestione del rischio da esposizione a nanomateriali ingegnerizzati nei luoghi di lavoro. Sulla base della recente esperienza del Corso di Alta Formazione organizzato in collaborazione tra INAIL e Sapienza nell'ambito del master "Gestione integrata di salute e sicurezza nell'evoluzione del mondo del lavoro", si intende fornire alcune basi conoscitive e strumenti utili per l'analisi del rischio da esposizione a nanomateriali in ambiente di lavoro e un approfondimento sulle opportunità offerte dalla tecnologia per la misura e la caratterizzazione dell'esposizione a nanomateriali aerodispersi nei luoghi di lavoro ai fini della prevenzione e gestione del rischio stesso.